

PARACYCLING CUP PRIMA GIORNATA

Bene tedeschi e italiani Quattro le vittorie della Nazionale azzurra e di quella teutonica, tre spagnole



L'iridata Giorgia Bronzini (qui sopra con l'organizzatore Pierangelo Vignati) ha dato il via alla prima gara in programma (foto Spreafico)



Gli applausi di Piacenza ai campioni di 24 nazioni

Sul Facsal cinque gare, grande agonismo: e oggi si replica

PIACENZA - Sono le 8.30 quando Giorgia Bronzini, piacentina e campionessa mondiale di ciclismo, dà il via alla prima tappa italiana della storia dell'International Paracycling Cup. Il Pubblico Passeggio. Le cinque gare in linea di paracyclismo del primo giorno, non è ancora pieno di spettatori, ma lo diventerà nel corso della giornata. Ognuna delle cinque gare è divisa per categorie. Decise, a loro volta, dal grado di disabilità fisica degli atleti in gioco.

Al via della due giorni di Piacenza e provincia - questa mattina si corre dalle 8.30 la cronometro di 21 km con partenza ed arrivo a Cortemaggiore - ci sono ben 270 atleti, provenienti da 24 paesi del mondo, con 30 medaglie paralimpiche all'attivo. Le prime categorie impegnate sono le handbike e i tricicli. Entrambe devono percorrere dieci giri del tracciato di 2,4 km, dislocato tra Pubblico Passeggio e via 4 novembre. Nella categoria CP2 uomini vince David Vondracek (Repubblica Ceca). Nella categoria CP2 donne vince Marketa Mackova (Repubblica Ceca). Primo nella categoria HCA uomini è Wolfgang Schattauer (Austria). Nella stessa categoria femminile, vince Graziella Calimero del Cus Verona.

Da sottolineare la bella prova del medico di 67 anni, da 17 sulla sedia a rotelle in seguito ad un incidente. Appena tagliato il traguardo, Graziella afferma: «Sono la dimostrazione vivente che, anche alla mia età, si può affrontare la vita con grinta, speranza e gioia». Ultima categoria della prima batteria di atleti, la CP1 uomini, vinta da Aitor Oroza (Spagna).

Alle 10 è il momento della seconda gara di giornata. Dopo lo start dell'assessore co-

centino Essercina Argo Cycling. Dopo 20 giri del tracciato, riesce a mettere dietro di due secondi Rico Maureau (Canada); terzo il francese David Fraenek. L'arrivo a braccia alzate, sul traguardo, è liberatorio per Podestà, che dà alla Nazionale azzurra la prima vittoria di giornata. Il vicecampione mondiale in carica stacca nell'ultimo giro il francese Maureau, mostrando un ottimo stato di forma in vista dei prossimi Mondiali di Borgogna (Novara), in programma a settembre.

In categoria handbike C uomini, si piazza davanti a tutti Joel Jannot, seguito dall'altoatesino Roland Ruepp. L'handbike B donne vede un ottimo bis italiano ai primi due posti da parte di Francesca Fenocchio e Claudi Shuler. Nell'handbike C, sempre in rosa, vince Shauna White (Canada), seguita da Monika Pudlis (Polonia).

Nella terza gara, l'ultima



Una fase della prima giornata

della mattina, c'è la spiacevole parentesi di Victor Hugo Garrido Marquez. All'ultimo giro, il venezuelano cade rovinosamente. Nell'episodio rimangono coinvolti anche altri corridori, ma lui è quello che sembra più grave. La botta che ha preso alla schiena fa temere il peggio. Ma, fortunatamente, gli accertamenti al pronto soccorso dicono che va tutto bene. Viene dimesso immediatamente, tanto che

Marquez potrebbe tornare a gareggiare già oggi.

La sua vicenda, tuttavia, dà particolarmente nell'occhio: in gara, il venezuelano indossava la maglia di campione italiano, nonostante venga da tutta altra parte del mondo. Il motivo è presto spiegato: durante il viaggio, gran parte dei suoi bagagli, tra cui bicicletta e divisa, sono stati smarriti all'aeroporto. Da qui la solidarietà di Pierangelo Vignati, team manager di Essercina ed organizzatore di giornata insieme a Pedale Castellano, che ha prestato tutto il materiale per correre al sudamericano.

Vincono, nella terza gara, Juan Emilio Gutierrez (Spagna) nella categoria CP3-uomini; Laurent Thirionet (Francia) in LC3; Pierre Senska (Germania) in LC4, mentre Paolo Viganò della Fiamme Azzurre è secondo; Michaela Bitsch (Germania) in LC1-donne; Yvonne Marzinke (Germania) in LC2, mentre Se-

lina Bernuzzi (Italia) del Bike Team Mandello è terza dietro alla tedesca Katia Mueller; Raquel Acinas (Spagna) in LC3 donne.

Arriva la quarta gara, in cui sono due atleti del team Essercina Argo Cycling a trionfare in due categorie. In LC1 vince Angelo Maffezzoni, Essercina Argo Cycling; nella LC2 trionfa Eduard Novak di Essercina Argo Cycling seguito da Jiri Jezek e da Roberto Barna di Essercina Argo Cycling. In CP4 vince Jiri Bouska.

Nella quinta ed ultima gara ci si gioca la vittoria della categoria tandem. Sono i polacchi del Polish Paracycling Team Artur a chiudere primi, davanti alla coppia azzurra Italia Daniele, staccata pochi decimi. Nel tandem femminile vince la coppia Germany Ellen, dopo una gara equilibrata che ha visto anche alcune cadute senza particolari conseguenze.

Riccardo Delfanti

